

SPECIALE CORONA VIRUS

Riportiamo di seguito alcune considerazioni e consigli sul corona virus; questa vuole essere una brevissima guida su alcuni temi che non abbiamo affrontato ragionando con i clienti. Resta inteso che eventuali decreti a favore delle imprese verrà immediatamente comunicato.

Quanto di seguito è quello previsto dalla normativa riguardante le imprese escluse dalla zona rossa; le misure ad hoc adottate per la zona rossa ovviamente non sono state riportate.

RAPPORTI CON I LAVORATORI DIPENDENTI

Sussidi

E' prevista tutta una serie di ammortizzatori sociali a favore delle imprese che hanno subito un calo del lavoro a causa del virus; si tratta in sostanza di Cassa Integrazione in Deroga, Fondi di solidarietà per imprese Artigiane (FSBA), Fondo EBT per le imprese del turismo che versano tali contributi.

Inoltre per le imprese del settore turistico – alberghiero (quindi imprese turistico/ricettive, agenzie di viaggio, tour operator) è stata disposta la sospensione, su tutto il territorio nazionale, dei termini di versamento di ritenute, contributi e premi per il periodo compreso tra il 2 marzo 2020 fino al 30 aprile 2020. I versamenti potranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020.

IN OGNI CASO VI INVITIAMO A CONTATTARE LO STUDIO PER EVENTUALI PROBLEMI LEGATI AL MODO DI GESTIRE IL RAPPORTO DI LAVORO IN QUESTO PERIODO.

Smart working

Dopo possibile si potrebbe ricorrere al cosiddetto "lavoro agile" o "smart working". Per questo particolare periodo ciò può avvenire anche senza accordo individuale lavoratore/azienda.

Assenza del dipendente per paura di contagio

Assenza autodeterminata da parte di lavoratori che ritengono il fenomeno dell'epidemia sufficiente di per sé a giustificare l'assenza dal lavoro, pur non sussistendo provvedimenti di Pubbliche Autorità che impediscano la libera circolazione. Un'assenza determinata dal semplice "timore" di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie previste, non consente dunque di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. In tal caso si realizza l'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare anche al licenziamento.